

Prot. CF 202792/2023

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA V
(Seduta del 23 Ottobre 2023)**

L'anno duemila ventitré il giorno di lunedì ventitré del mese di Ottobre alle ore 9.02 previa convocazione alle ore 8.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 9 Consiglieri:

Di Cosmo David, Fioretti Antonella, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Procacci Tatiana e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri:

Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale, il Presidente rimanda al secondo appello.

Eseguito l'appello alle ore 9,26 risultano presenti 20 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Noce Marilena, Piccardi Massimo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Toti Marco, Fioretti Antonella e Medaglia Monia Maria invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Alle ore 9.46 entra in aula la Consigliera Cammerino Eva Vittoria ed esce dall'aula il Consigliere Piattoni Fabio

(omissis)

Entra in aula la Consigliera Noce Marilena alle ore 10.05

(omissis)

Entra in aula il Consigliere Piattoni Fabio alle ore 10.29

(omissis)

Esce dall'aula la Consigliera Medaglia Monia Maria alle ore 11.00

(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Platania Agostino alle ore 11.05

(omissis)

Risoluzione Prot. CF 198171/2023 a firma dei Consiglieri Di Cosmo, Poverini, Toti, Buttitta, Pietrosanti e Di Francia avente ad oggetto: Sostegno agli studenti Universitari rispetto al caro affitti e all'emergenza abitativa tramite azioni di contrasto al caro affitti nel territorio di Roma Capitale.

Visto il D.lgs n. 267/00 "Testo unico degli Enti Locali" e s.m.i.

Visto l'Art. 27 della Statuto di Roma Capitale

Vista la deliberazione del C.C. n. 05/2015 "Regolamento del decentramento amministrativo"

PREMESSO CHE

che l'art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e l'art. 11 della Convenzione Internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (ICESCR) riconoscono il diritto alla casa come parte del diritto ad un adeguato standard di vita;

che il diritto all'abitazione è considerato un diritto indipendente; infatti il Commento Generale n.4/1991 sull'adeguato alloggio approvato dal Comitato delle Nazioni Unite sui diritti economici, sociali e culturali fornisce un'interpretazione autorevole in termini legali e ai sensi del diritto internazionale;

che il diritto alla casa è altresì sancito anche dall'art. 28 della Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità oltre che dall'art. 16 della Carta Sociale europea (articolo 31 della Carta sociale europea riveduta);

che nella Costituzione italiana il diritto all'abitazione è richiamato all'art. 47 e in ripetute sentenze della Corte Costituzionale:

"è doveroso da parte della collettività intera impedire che delle persone possano rimanere prive di abitazione" (n. 49/1987);

"il diritto all'abitazione rientra infatti, fra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione" (Corte cost., sent. n. 217 del 1988);

"il diritto ad una abitazione dignitosa rientra, innegabilmente, fra i diritti fondamentali della persona" (Corte cost. sent. n. 119 del 24 marzo 1999);

"Creare le condizioni minime di uno Stato sociale, concorrere a garantire al maggior numero di cittadini possibile un fondamentale diritto sociale, quale quello all'abitazione, contribuire a che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l'immagine universale della dignità umana, sono compiti cui lo Stato non può abdicare in nessun caso" (Corte cost. sent. n. 217 del 25 febbraio 1988);

"indubbiamente l'abitazione costituisce, per la sua fondamentale importanza nella vita dell'individuo, un bene primario che deve essere adeguatamente e concretamente tutelato dalla legge" (sentenza n. 252 del 1983)

-che la Legge Regionale n. 29 del 30/03/1992 avente ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" prevede che ogni anno la Giunta regionale approvi La Giunta regionale ogni approvi il Piano che è lo strumento operativo attraverso il quale la Regione individua le linee guida e le aree tematiche specifiche entro le quali attuare interventi sul sistema educativo del territorio regionale, per il raggiungimento di obiettivi strategici che ogni anno sono definiti e articolati all'interno del Piano stesso e che all'art.4 prevede che ai Comuni siano attribuite competenze anche rispetto all'istituzione di residenze e convitti.

CONSIDERATO CHE

che negli ultimi mesi sono state centrali le proteste e rivendicazioni di studentesse e studenti in tutta Italia, anche a Roma, in particolare presso l'Università La Sapienza, che hanno messo l'accento sull'emergenza abitativa e il caro affitti nelle più grandi città Italiane;

che l'emergenza abitativa nella Regione Lazio, ed in particolare nella Città di Roma, continua ad essere un problema le cui dimensioni diventano sempre più rilevanti a causa delle mutate condizioni economico-sociali post Pandemia e delle passate dismissioni del Patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali privatizzati;

che Il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è stato istituito dalla Legge 431/1998 presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ed è finalizzato alla concessione di contributi integrativi in favore di conduttori di alloggi per il pagamento dei canoni di locazione, nonché a sostegno di iniziative intraprese dai Comuni per favorire la mobilità nel settore attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione per periodi determinati. La sua dotazione annua è stata determinata nelle leggi finanziarie fino al 2000; dall'anno successivo si provvede per decreto ministeriale;

che le suddette risorse sono ripartite, previa intesa in Conferenza Unificata, tra le Regioni e Province autonome che, a loro volta, provvedono a ripartirle tra i Comuni;

che nel 2005, con il Decreto MIT del 14 settembre 2005, vengono definiti criteri di riparto più puntuali. Ulteriori modifiche sono state apportate negli anni successivi, in particolare dal D.L. 47/2014 (art. 2) e dal Decreto del 29 gennaio 2015;

che dopo un progressivo ridimensionamento, il finanziamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è stato sospeso negli anni 2012 e 2013 e riattivato nel 2014. Un ulteriore sospensione è seguita nel 2016, 2017 e 2018 con il successivo rifinanziamento con la Legge di Bilancio 2018 (art. 1 cc. 20-22), con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

che la norma dispone altresì che le Regioni possano destinare le somme non spese del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli all'incremento del Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione, con modalità di trasferimento delle risorse tra i due fondi da definirsi, anche in relazione alle annualità pregresse, con specifici decreti del MIT;

che La Legge di Bilancio 2023 non ha rifinanziato il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

che in data 28 ottobre 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Capitolina e le Associazioni dei Proprietari di casa ARPE, APPC, UPPI e le Organizzazioni Sindacali degli Inquilini Sunia, Sictet, Uniat aps, Unione Inquilini di Roma e Lazio teso a reperire il maggior numero di alloggi da mettere a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle deliberazioni Giuntali sopra citate, attraverso una effettiva e concreta risposta alle esigenze abitative della città;

VISTO CHE

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

VISTO CHE

in particolare, la Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università".

VISTO CHE

il Decreto Ministeriale n. 469 del 12/05/2023 contenente l'Avviso finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore;

CONSIDERATO INFINE

che l'Avviso di cui sopra è finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze

universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della Riforma 1.7- Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla Missione 4, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell’università e della ricerca e dell’articolo 25 del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con legge 17 novembre 2022, n. 175;

che gli esisti del primo bando hanno visto l’assegnazione dell’80% dei fondi a soggetti privati in combinato disposto con la non precisa definizione delle condizioni economiche a supporto degli studenti che versano in condizioni economiche sfavorevoli e la durata del vincolo di destinazione d’uso stabilita per soli nove anni;

che tali condizioni non collimano con l’obiettivo di garantire diritto all’abitazione a tutte le studentesse e gli studenti al di là della condizione socioeconomica di provenienza;

Viste le premesse che si intendono qui integralmente richiamate

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V RISOLVE CHE IL SINDACO E LA GIUNTA CAPITOLINA SI ATTIVINO PRESSO TUTTI I LIVELLI ISTITUZIONALI

Attivare tutte le azioni necessarie al fine di rinnovare un protocollo d’intesa con il Comando Provinciale Guardia di Finanza, l’ Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Lazio DiSCo) e le Università di Roma volto a contrastare le situazioni di affitto senza contratto di locazione;

Attivare tutte le azioni necessarie al fine di avviare una campagna di informazione e prevenzione rivolta a studentesse e studenti, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fuorisede. Tale campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà contenere indicazioni su come trovare casa, come accedere agli alloggi che LAZIO DiSCO mette a disposizione, utilizzare agevolazioni, benefici fiscali, contratti concertati oltre informazioni pratiche e recapiti utili;

Farsi promotore presso il Governo della assoluta necessità di rifinanziamento delle Fondo Nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni;

Di farsi promotore presso il Governo della necessità di una nuova regolamentazione della disciplina delle locazioni immobili ad uso abitativo per finalità turistiche;

Di farsi promotore presso il Governo affinché il finanziamento in attuazione della riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del Pnrr preveda condizioni più precise e favorevoli nei confronti degli studenti indigenti riguardo la destinazione d’uso e la definizione della calmierazione delle locazioni.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Toti Marco, Fioretti Antonella e Meuti Mario in sostituzione di Medaglia Monia Maria invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 15 (Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco e Meuti Mario).

Contrari: 0

Astenuti: 5 (Marocchini Mauro, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio e Rinaldi Daniele).

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 50 per il 2023.

f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo

f.to IL SEGRETARIO

Patrizia Colantoni